

Codice A2204A

D.D. 1 ottobre 2025, n. 1323

DGR n. 18-1433 del 28/07/2025 - Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024. Progetto "Metti in Comune l'inclusione - Interventi per un turismo accessibile in Piemonte". Approvazione ed affidamento a CSI-Piemonte della Proposta Tecnico Economica di iniziativa "SAN_7_02_06, Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria - Ban..



ATTO DD 1323/A2204A/2025

DEL 01/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2204A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità

OGGETTO: DGR n. 18-1433 del 28/07/2025 - Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024. Progetto “Metti in Comune l'inclusione - Interventi per un turismo accessibile in Piemonte”. Approvazione ed affidamento a CSI-Piemonte della Proposta Tecnico Economica di iniziativa “SAN_7_02_06, Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria – Bando Turismo accessibile”. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027: accertamento di complessivi € 16.610,00 sul capitolo di entrata statale 22996, anno 2025, nonché impegno di spesa di € 16.482,50 e prenotazione di spesa di € 127,50 sul capitolo di spesa statale 124168/2025. CUP: J64H25000050001 – CIG: B866DC2346.

Premesso che:

- la legge n. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", all'articolo 1, comma 210, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, ha istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il successivo trasferimento al Bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità;
- l'articolo 1, comma 212, istitutivo del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità relativamente anche agli ambiti di intervento dedicati al turismo accessibile e comma 213, lettera d), della citata legge n. 213/2023, individua tra le finalità del Fondo di cui al citato comma 210 la promozione di iniziative collegate al turismo accessibile;

Considerato che:

- il decreto del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro del Turismo del 1° agosto 2024, ha approvato i “Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità”;
- la Direzione regionale Welfare, con nota 1431 del 22 gennaio 2025, ha presentato entro i termini previsti dal sopracitato decreto interministeriale del 1° agosto 2024, la candidatura regionale al finanziamento, proponendo il Progetto denominato “Metti in Comune l'inclusione - interventi per un turismo accessibile in Piemonte”;
- il progetto della regione Piemonte è risultato ammesso al finanziamento, insieme ai progetti di altre Regioni, dal Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 10 aprile 2025, per un importo complessivo pari a euro 3.244.592,00 a valere sul “Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità” in favore delle Regioni per l'anno 2024;
- con DGR n. 18-1433 del 28/07/2025 sono stati approvati, tra l'altro, i criteri e le modalità attuative della Linea d'intervento 1, rivolta ai Comuni Turistici per il finanziamento, attraverso avviso pubblico, di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità;
- con DD n. 1262/A2204A/2025 del 17/09/2025 è stato approvato l'avviso pubblico contenente le modalità di accesso e i criteri di selezione per l'ottenimento di contributi a sostegno dei progetti che prevedano la creazione e la promozione di una proposta turistica accessibile ed inclusiva, che promuovano l'uguaglianza di opportunità e incrementi le politiche barrier-free a vantaggio di tutti i fruitori di siti turistici; con la medesima determinazione sono state, altresì, approvate le modalità di presentazione delle domande di contributo, che dovrà avvenire esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico regionale FINanziamenti DOMande (FINDOM);
- per la gestione e la configurazione del Bando “Interventi per turismo accessibile in Piemonte” tramite applicativo informatico regionale FINanziamenti DOMande (FINDOM) sono necessari interventi informatici.

Viste:

- La deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, con la quale è stata approvata la "**Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA**", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022). Il **Codice dei Contratti Pubblici**, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, il quale, in merito al ricorso all'*in house providing*, prevede quanto segue:
 - le condizioni di **carattere soggettivo** sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3), sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. **175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”** s.m.i., che definisce *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3). Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;

- le condizioni **oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato**, sono riportate nell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;
- l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti anche a società in house, il **principio di risultato**, a sua volta normato dall'art. 1 comma 1 del richiamato Codice dei Contratti che recita *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.”* Il principio di risultato è ulteriormente rafforzato dai commi 3 e 4 del medesimo disposto normativo. Il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il **principio del risultato** quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.
- Le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”.
- Le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ).
- La Delibera n. 598/2024 recante “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025”, con cui l'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo a favore dell'autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base d'asta e che per l'anno 2025 tale obbligo ricade esclusivamente sulla stazione appaltante in qualità di Amministrazione affidante.
- Le indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in merito all'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC per il rilascio del CIG.

Tenuto conto che:

- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 la nuova “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);
- l'art. 23 c. 5 del d.lgs. 36/2023 prevede che “con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca

dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del medesimo decreto. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2";

- la Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte a valere dal gennaio 2024 - Rettifica a valere dal 1° marzo 2024, è stata sottoscritta dal responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. n. 3987/A1911A del 03.04.2024;
- con Determinazione del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

Viste altresì:

- la deliberazione n. 3-8793 del 18.06.2024 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT e rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;
- la DGR 5-1188 del 30.05.2025 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2025 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente per l'annualità corrente;
- la D.D. 798/A2200A/2025 del 16/06/2025 "Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A. come da rogito Rep. n. 20.640/13.541, registrato a Torino il 28.05.2025 al n. 27222 serie 1T, con la quale il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) cede a SACE Fct S.p.A., oltre ai crediti presenti, sorti in virtù del precedente atto di cessione, anche i crediti futuri nei confronti di Regione Piemonte, ai sensi della L. 52/1991, che sorgeranno nel periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dal 30 maggio 2025.

Rilevato che la presente attività non è stata inclusa nell'aggiornamento del piano attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-26, poiché ancora in fase di definizione e che verrà pertanto recepito, nella sua definizione attuale, all'interno del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT della Regione Piemonte in occasione del primo aggiornamento utile.

Considerato altresì che:

- in coerenza con gli elementi di cui sopra, in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, in data 31/07/2025 è stata attivata la procedura per l'affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL (ID 205697960);
- entro la data di scadenza della procedura, in data 29/08/2025 il CSI Piemonte, in coerenza con il Piano Attuativo pluriennale e sulla base delle esigenze espresse in merito dal Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Welfare ha inviato attraverso la piattaforma SINTEL la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa "SAN_7_02_06, Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria – Bando Turismo accessibile", per un importo di € 16.482,50;
- la PTE protocollo CSI n. 0015613 del 29/08/2025 è stata acquisita agli atti con protocollo n. A22004/30493 del 1/9/2025;
- la valutazione della congruità economica complessiva della PTE ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva come da Report di sintesi della congruità, firmato in data 24/09/2025 dal Responsabile del Settore

Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità e del Settore Sistema Informativo Regionale, agli atti dell'Amministrazione, che ha consentito di avviare sulla piattaforma SINTEL la proposta di aggiudicazione dell'affidamento e di richiedere conseguentemente il rilascio del CIG.

Considerato, inoltre, che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023 per i contenuti della proposta che nasce dall'esigenza di consentire la configurazione del "Bando Interventi per il Turismo Accessibile", comprensiva dei parametri utili all'esecuzione dell'istruttoria al fine di garantire la corretta gestione delle domande sottoposte dai beneficiari e la relativa valutazione ai fini della concessione dell'agevolazione, oltre alle attività di assistenza ai beneficiari durante la fase di apertura sportello, nonché l'assistenza ai funzionari durante la fase di istruttoria delle domande. come descritto nell'allegata PTE.

Verificato che, in considerazione dell'importo affidato, non è necessario il versamento del contributo di gara a favore di ANAC da parte della stazione appaltante.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa "SAN_7_02_06, Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria – Bando Turismo accessibile", per un importo di € 16.482,50 presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (ID 205697960) e acquisita agli atti con protocollo A22004/30493/2025 del 1/9/2025;
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. A);
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 16.482,50;
- di accertare la somma complessiva di € 16.610,00 sul capitolo di entrata 22996 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, quota parte del provvisorio di entrata n. 30694 del 02/09/2025, nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. vers. 84574), Ministro per le disabilità - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;

Di dare atto che il suddetto accertamento non è già stato effettuato con precedenti atti.

Di impegnare la somma di € 16.482,50 sul capitolo di spesa statale n. 124168 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025 a favore di CSI Piemonte, con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019 (codice beneficiario 12655);

Di prenotare la somma di € 127,50 sul capitolo di spesa statale n. 124168 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, a favore di CSI Piemonte, con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019 (codice beneficiario 12655), per la realizzazione di ulteriori interventi;

Dato atto che:

- tramite la Piattaforma SINTEL all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG: B866DC2346;
- è stato acquisito regolare Codice Univoco di Progetto CUP: J64H25000050001.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo annualità 2025 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento, pertanto l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del

bilancio di gestione finanziario 2025/2027.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Acquisiti agli atti della Direzione il documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS in data 22/09/2025 (Prot. INAIL_50739623), contenente la dichiarazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL da parte di CSI-Piemonte; nonché dell'esito negativo della verifica del 29/09/2025 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

Acquisiti agli atti della Direzione il documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS in data 22/09/2025 (Prot. INAIL_50737276), contenente la dichiarazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL da parte di SACE Fct S.p.A.;

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato inoltre che:

- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, la spesa rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Attestato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art 15 della legge n. 241/1990 s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art 7, comma 4, del D.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 22 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la DGR n. 38-1162 del 26 Maggio 2025, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. 18-1433 del 28 luglio 2025 "Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024. Decreto del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro del Turismo del 1 agosto 2024. Progetto "Metti in Comune l'inclusione - Interventi per un turismo accessibile in Piemonte". Approvazione dei criteri e delle modalità attuative per il finanziamento di progetti per lo sviluppo del turismo accessibile, e delle iniziative a regia regionale di promo- comunicazione del turismo accessibile in Piemonte. Risorse complessive pari ad euro 3.244.592,00".;

determina

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare la Proposta Tecnica Economica (PTE) di Iniziativa "SAN_7_02_06, Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socio assistenziale e socio-sanitaria – Bando Turismo accessibile", per un importo di € 16.482,50 presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (ID 205697960), con protocollo n. 00015613 del 29/08/2025 e acquisita agli atti con protocollo A22004/30493/2025 del 1/9/2025;

- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. A);
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 16.482,50;
- di accertare la somma complessiva di € 16.610,00 sul capitolo di entrata 22996 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, quota parte del provvisorio di entrata n. 30694 del 02/09/2025, nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. vers. 84574), Ministro per le disabilità - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;
- di impegnare la somma di € 16.482,50 sul capitolo di spesa statale n. 124168 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025 a favore di CSI Piemonte, con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019 (codice beneficiario 12655);
- di prenotare la somma di € 127,50 sul capitolo di spesa statale n. 124168 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, a favore di CSI Piemonte, con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019 (codice beneficiario 12655), per la realizzazione di ulteriori interventi;

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG B866DC2346 mediante la Piattaforma SINTEL;
- di dare atto che è stato acquisito regolare Codice Univoco di Progetto CUP: J64H25000050001.
- di liquidare detta somma secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono:

BENEFICIARIO: CSI Piemonte (cf/pi 01995120019)

IMPORTO: Euro € 16.610,00

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco Musso

MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO:

Affidamento diretto di servizio a ente strumentale in house istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 c. 1. lett. b. e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D.Lgs 36/2023.

IL DIRIGENTE (A2204A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità)
Firmato digitalmente da Marco Musso

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_PTE__TURISMO_ACCESSIBILE_2025.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico

SAN_7_02_06, Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria – Bando Turismo accessibile

approvata con D.D. n./..... del2025

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 30493 del 1/9/2025 (Prot. CSI n. 15613 del 29/08/2025), si comunica che con Determina Dirigenziale n./A2204A/2025 del/2025 è stata approvato ed affidato l'intervento "Intervento n. 6.1 – Bando Turismo accessibile".

La presente proposta, in coerenza con la Convenzione quadro vigente, fa riferimento al Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, approvato con D.G.R. 7-8093 del 22/01/2024, nonché al Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT 2024-2026, approvato con D.G.R. 3-8793 del 18/06/2024, che recepisce al suo interno le relative iniziative correlate al Piano Strategico e la stessa verrà inserita nel prossimo "aggiornamento del Piano attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026".

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte - Direzione A2200A – Welfare - Settore A2204A – Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità (di seguito anche "Regione Piemonte")

Referente: dott. Marco Musso

Affidatari

CSI-Piemonte, Servizi Digitali per la P.A.

Referente servizi Enzo Cartisano

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico secondo quanto dettagliato dall'allegata Scheda tecnica di intervento, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'obiettivo della proposta è la configurazione del "Bando Interventi per il Turismo Accessibile", comprensiva dei parametri utili all'esecuzione dell'istruttoria al fine di consentire la corretta gestione delle domande sottoposte dai beneficiari e relativa valutazione delle stesse ai fini della concessione dell'agevolazione. Nella fornitura rientreranno anche le attività di assistenza ai beneficiari durante la fase di apertura sportello, nonché l'assistenza ai funzionari durante la fase di istruttoria delle domande.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL SERVIZIO

n.a.

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Alla data di predisposizione della presente PTE sono già state svolte le attività propedeutiche, al fine di rispettare i termini previsti per l'apertura dello sportello del bando. 2025

	2025									
	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – Gestione bando Intervento a supporto delle PMI che svolgono attività ricettiva										

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento dell'Intervento.

5 PERIMETRO ECONOMICO

Prodotto	Fornitura	Valore economico totale [€]	Competenza per consegna prodotti [€]
			2025
Prodotto 1 – Gestione Bando	Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)	8.112,50	8.112,50
	Fornitura 1.2 – Supporto di secondo livello	8.370,00	8.370,00
	TOTALE	16.482,50	16.482,50

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Si dà atto che i costi delle figure professionali previste dalla PTE sono stati analizzati nella valutazione di congruità. In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative. Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Il Settore regionale committente - A2204A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità;
- Il CSI Piemonte - Direzione Servizi Digitali – Gestione Bandi e Anagrafe Attività Produttive;

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- dott. Marco musso (o suo delegato), in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- dott. Enzo Cartisano, (o suo delegato), CSI Piemonte, con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente del Settore Committente

- verificare in collaborazione con i referenti del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture regionali necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- verificare il rispetto del piano delle attività e fornire riscontro ai componenti del CdC in merito ad eventuali richieste di approfondimento;
- curare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- assicurare la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificandole motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- favorire la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- garantire il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

Al CdC potranno partecipare i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

Al Comitato di Coordinamento possono essere invitati, all'occorrenza, ulteriori funzionari Referenti dei Servizi della struttura committente e/o Dirigente e Funzionari di altre strutture nel caso si tratti di servizi erogati trasversalmente.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI VERIFICA ANDAMENTO DEL SERVIZIO

Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, salvo quanto diversamente pattuito dal CdC, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto al perimetro, alla stima economica e alle tempistiche, dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) RTRAS - Rispetto Tempi di risoluzione delle richieste di assistenza;
- b) RTRTD - Rispetto Tempi di risoluzione delle richieste di Trattamento Dati

10 ACCETTAZIONE

Il presente disciplinare si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Le parti si danno reciprocamente atto che la documentazione prodotta nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005.

In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'Amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il Fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.05.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della PTE dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 e 27 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente:

Regione Piemonte, Settore A2204A Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità; Referente: dott. Marco Musso

PEC: programmazione.socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio:

CSI Piemonte – Servizi Digitali - Gestione bandi e anagrafe attività produttive
Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino
PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data
Torino,/2025

Il Dirigente Regionale del Settore

Programmazione socio-assistenziale e socio-
sanitaria; standard di servizio e qualità

Dott. Marco MUSSO

(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)